

66454



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: DIVIETO DI SCARICO

Metraggio { m. 2.000
dichiarato
accertato 1960

Marea: ONDASTUDIOS AUDIOVISIVI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il titolo di questo film-indagine prende spunto dal tipico cartello che la segnaletica pone in varie località. Dieci ragazzi, un insegnante e un autista percorrono le strade di un territorio dalle diverse facce come quello della provincia di Brescia (dai monti, ai laghi, alla pianura) per rendersi conto dello stato "ecologico" esistente. I ragazzi si fermano in località dove non si depura e in altre dove si depura. Conoscono lavorazioni di vario genere: dalle acciaierie, alle concerie; dalle cartiere alle galvaniche, agli allevamenti del bestiame. Per ogni attività vedono in funzione impianti di depurazione di vario tipo (per i fumi, per le acque di scarico civili e industriali); quantificano le carenze di depurazione, riflettono sugli svantaggi di un consumismo disordinato. Conoscono alcuni problemi ecologici delle collettività comunali: nuovi metodi per il riscaldamento a distanza, sistemi per la raccolta e il recupero dei rifiuti solidi. Scoprono che si può depurare ma che è meglio non sporcare. Così come è meglio programmare lo sviluppo di un territorio piuttosto che dovere, dopo, riparare guai per non averci pensato in tempo. La presa di contatto con le varie realtà industriali, turistiche e civili che viene documentata dal gruppo attraverso memorie diverse (foto, disegni, prelievi di campioni di acque e di fanghi) e infine rivista organicamente nella messa a punto delle idee e delle conclusioni del gruppo. Questa indagine nella provincia di Brescia presenta i casi tipici di un territorio vario e industrializzato. Perciò è un esempio per tutte le situazioni analoghe, che sono molte (più di quanto non si creda) sia in Italia che fuori. Anche perché l'inquinamento ambientale è un fatto di costume, di modo di vivere. In fondo, all'uomo conviene rispettare l'ambiente in cui vive, se vuole vivere decentemente.

Titoli: DIVIETO DI SCARICO - Indagine ecologica condotta nel territorio bresciano - Soggetto: RENATO BORSONI, UBALDO MUTTI, ANGIO ZANE - Sceneggiatura: ANGIO ZANE, J. VENEZIANI - Musica: PARIDE MIGLIOLI - Fotografia: CLAUDIO CATOZZO; GIORGIO BONANDO (Bonando) - Aiuto regista: GIOVANNI G. ZANE - Direttore di produzione: ROBERTO A. BARBIERI - Ispettore di produzione: ERMANNO GRANDE - Attori: NICOLO' CARLO BOSO, GIUSEPPE SALERI - Squadra tecnica: MARIO CRIPPA, GUIDO TRENTINI - Consulenza scientifica: COSTANZO VALLI
REGIA: ANGIO ZANE

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso **24 APR 1975** a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

29 APR 1975



Visto per copia conforme

Il Primo Dirigente
della Divisione Divisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabro

IL MINISTRO

F.to DRAGO

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
VIA SQUARCIALUPO, 7 - TEL. 429007